

TEMA

Scrivi una lettera a Malala in cui le illustri non solo le difficoltà che la scuola ti pone davanti, ma anche le occasioni che ti offre per aiutarti a crescere.

Fai riferimento al tuo percorso scolastico tramite la descrizione di esempi, episodi, aneddoti e il racconto di soddisfazioni e delusioni. Prima di concludere, se vuoi, rivolgi a Malala domande o curiosità oppure chiedile dei suggerimenti.

SVOLGIMENTO

Prato

01/04/2017

Cara Malala, io sono Sara, una comunissima studentessa di seconda media; lo ammetto, non mi piace la scuola perché ci sono i compiti a casa, le interrogazioni, le verifiche, non trovo giusto che le persone devono essere giudicate con dei numeri e tanto meno mettendo loro addosso l'obbligo di andare a scuola. Non trovo giusto che si chiami "scuola dell'obbligo", per me si dovrebbe chiamare "scuola dei diritti", studiare è un diritto e come te c'è gente, addirittura bambini, che ogni giorno lottano per andare a scuola, e sapere che le mie scarpe, il mio pallone, i miei vestiti sono fatti da bambini più piccoli o della mia età mi fa venire la pelle d'oca.

In questa piccola lettera ci metto un pezzetto del mio cuore, come faccio con tutti gli altri temi, perché racconto un po' di me e del mondo che mi circonda. Se devo dirla tutta, sotto sotto, mi piace la scuola, il problema sono le persone, la nostra generazione: imbrogliona, bugiarda, violenta, e sempre meno disponibile. Me ne accorgo nella mia classe e nelle altre: gente che finge e gente che prende in giro, le persone vanno sempre meno volentieri a scuola; mi ricordo che una volta mi chiusi in bagno a piangere, nessuno venne a cercarmi e mi accorsi che al mondo la gente fa passare le persone come pioggia che cade e poi finisce in un mare di persone che soffrono.

Prima di finire vorrei farti una domanda: dove hai trovato la forza e il coraggio per andare avanti, per svegliarti ogni giorno e dire :- Io sono fortunata perché vado a scuola, sono stata io che mi sono meritata un'istruzione per imparare a vivere, per sognare, per essere felice-.

Io vorrei essere come te e invece tutti i giorni mi alzo e senza voglia vado a scuola, non accorgendomi che grazie ad un'istruzione imparo a crescere,
cari saluti

Sara N.